

Immigrati: considerazioni per il Coordinamento

Pubblicato: Venerdì 4 Agosto 2017



Riceviamo e pubblichiamo la nota di Giuseppe Longhin, capogruppo della Lega in Consiglio Comunale, riguardo la situazione immigrati.

Mancava il “[coordinamento migranti](#)” ad alimentare la confusione che da qualche mese regna quando si parla di immigrati.

Questa volta si è andati però ben oltre: parlano di “storia che ci chiederà il conto” senza nemmeno accennare alla libertà di poter gestire noi la nostra storia senza essere prevaricati da ragazzi con lo smartphone. Ragazzi che se arrivano da un paese in guerra, e quindi si potrebbero chiamare profughi e non migranti, arrivano abbandonando genitori, fratelli e figli e quindi sarebbero disertori.

Sarebbe anche opportuno dare la parola a chi conosce la questione, questo “coordinamento” butta lì dati a caso. Non sono 1700 i migranti ma 2300 e ricordo che la prefettura ha emesso un bando per 21 milioni di euro dal primo maggio al 31 dicembre...vale a dire altri 2600 arrivi solo nel 2107. Se 5000 persone su 900 mila della provincia non vengono considerate una “invasione” che si abbia il coraggio di dire che i 30 milioni di euro spesi quest’anno nella sola provincia di Varese e solo per l’accoglienza, senza cioè considerare i costi per sanità e sociale, sono una devastazione economica che non possiamo permetterci.

Se i migranti “sono una risorsa” che non ci facciano spendere denari tolti alle scuole, al sociale, alla sicurezza. Che si mettano in coda, attendano che il disoccupato cinquantenne di Comerio trovi un lavoro per poter mantenere i propri figli e poi, dopo aver regolarizzato la loro posizione e integrati alle nostre usanze, trovino un lavoro. Ultima considerazione: perché i migranti da accogliere devono essere solo quelli provenienti dal nord Africa e non usiamo lo stesso trattamento per uno Svedese?

Giuseppe Longhin

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it